

N. 45009



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **BLOOD ON THE ARROW (1000 Dollari per un Winchester)**

Metraggio { dichiarato **VERSIONE ORIGINALE** Produzione: **ALLIED ARTISTS**
 { accertato **2507**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: **SIDNEY SALKOW**

Interpreti: **DALE ROBERTSON - MARTHA HYER - WENDEL COREY**

Wade Cooper, un fuorilegge, riesce a sfuggire ai soldati, che lo avevano arrestato durante uno scontro con gli indiani e benchè ferito da una freccia. Soccorso da Joan, viene ospitato in casa dove ella viveva con il marito Clint, un cercatore d'oro, e con il figlio Timmy. Gli indiani assaltano la casa e Clint per avere salva la vita promette loro di rifornirli di fucili. Gli indiani accettano ma portano via Timmy come ostaggio. Wade si offre di aiutare Joan a riavere il figlio purchè Clint gli dia 20.000 dollari in oro. Clint, che è un uomo avido e moralmente poco per bene, accetta malvolentieri e si reca quindi a Nogales per convocare la banda di Wade. Fra Joan e Wade nasce intanto l'amore. La banda di Wade riunita, ruba dei fucili in un deposito militare ma quando Joan si rende conto che gli indiani, armati di fucili sarebbero un pericolo per tutti i coloni, rifiuta di farglieli consegnare anche a costo della vita del figlio. Wade allora va al campo indiano e rapisce Timmy. Inseguito dagli indiani si salva per l'intervento dei soldati che, circondati i selvaggi, li riconducono nella riserva. Intanto i complici di Wade, vistisi giocati, vogliono rubare l'oro di Clint e in uno scontro a fuoco Clint muore. Gli stessi banditi periscono poi uccisi dagli indiani prima che questi fossero raggiunti dai soldati. Wade, Joan e Timmy lasciano quelle terre per rifarsi una vita.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **13 APR 1965** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **15 APR. 1965**

p. c. e.
(Dr. G. de Tomasi)
[Signature]

IL MINISTRO
f.to Micara